



Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Nuovo
Codice dell'Amministrazione Digitale
Decreto legislativo n. 235/2010

Roma, 25 gennaio 2011

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Indice

1. Il nuovo CAD da oggi in vigore
2. Principi ispiratori
3. L'e-Gov diventa un diritto
4. Nuovi diritti per cittadini e imprese
5. Nuovi doveri e opportunità per le pubbliche amministrazioni
6. Gli strumenti
7. Gli obblighi delle pubbliche amministrazioni: cronoprogramma
8. Le attività del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione
 - A. Adempimenti previsti dal nuovo CAD e attività correlate
 - B. Piano di comunicazione CAD
 - Struttura del Piano di comunicazione CAD
 - Attività di comunicazione per utenti non specializzati
 - Attività di comunicazione per utenti specializzati



1. Il nuovo CAD da oggi in vigore

- Oggi entra in vigore il nuovo CAD, il Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo n. 235/2010)
- Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 2011, n. 6, il nuovo CAD rappresenta il secondo pilastro su cui si basa il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione avviato con l'approvazione del Decreto legislativo n. 150/2009 (c.d. riforma Brunetta) che ha introdotto nella PA principi di meritocrazia, premialità, trasparenza e responsabilizzazione dei dirigenti
- Il nuovo CAD rinnova il quadro normativo in materia di amministrazione digitale definito nel 2005 con il Decreto legislativo n. 82, aggiornando le regole di riferimento rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione
- La norma non rappresenta un 'big bang', con cui si dà inizio a un nuovo mondo, ma dà forma e effettività a quell'universo di principi e regole che hanno segnato il percorso di trasformazione, di rinnovamento e di rottura in atto da qualche anno nella PA e nell'intero Paese



2. Principi ispiratori

Il Codice si basa su due principi:

- **Effettività della riforma:** si introducono misure premiali e sanzionatorie favorendo, da una parte, le amministrazioni virtuose (anche con la possibilità di quantificare e riutilizzare i risparmi ottenuti grazie alle tecnologie digitali) e sanzionando, dall'altra, le amministrazioni inadempienti
- **Incentivi all'innovazione della PA:** dalla razionalizzazione della propria organizzazione e dall'informatizzazione dei procedimenti, le pubbliche amministrazioni ricaveranno dei risparmi che potranno utilizzare per il finanziamento di progetti di innovazione e per l'incentivazione del personale in essi coinvolto



3. L'e-Gov diventa un diritto

- Il CAD stabilisce le regole per la digitalizzazione della pubblica amministrazione
- Esso sancisce nuovi diritti per cittadini e imprese, nonché nuove opportunità e nuovi doveri per le PA
- I cittadini e le imprese dispongono da oggi di mezzi più snelli, rapidi e meno costosi per comunicare con le pubbliche amministrazioni
- Il Decreto legislativo è immediatamente efficace e avvia un processo che consente di avere una PA moderna, digitale e sburocratizzata
- In coerenza con il Piano e-Gov, l'orizzonte temporale dell'intervento è il 2012. Nei prossimi 18 mesi, famiglie e imprese potranno colloquiare attraverso computer e Internet con tutte le amministrazioni locali e centrali



4. Nuovi diritti per cittadini e imprese

- Cittadini e imprese hanno diritto di usare le tecnologie informatiche per tutti i rapporti con (art. 3):
 - amministrazioni pubbliche
 - gestori di servizi pubblici
- PA e gestori di pubblici servizi non possono più pretendere che i cittadini debbano recarsi fisicamente agli sportelli per:
 - presentare documenti cartacei
 - firmare istanze
 - fornire o richiedere chiarimenti



5. Nuovi doveri e opportunità per le PA

- Tutte le PA dovranno disporre di un canale digitale sicuro (nella maggior parte dei casi costituito dalla PEC), certificato e con piena validità giuridica che permetterà a cittadini e imprese di dialogare dal proprio computer con gli uffici pubblici
- I risparmi ottenuti dalle PA attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa saranno utilizzati per:
 - incentivare il personale coinvolto (d. lgs. n. 150/2009)
 - finanziare nuovi progetti innovativi



6. Gli strumenti

- a. **Regolazione di carattere generale: validità dei documenti informatici, conservazione, PEC**
- b. **Front-office**
 - Trasparenza, siti pubblici e modulistica
 - Comunicazioni da e per la PA
 - Identificazione: accesso alla rete e ai servizi, firma digitale, Carta d'identità elettronica e Carta nazionale dei servizi
 - Pagamento elettronico
- c. **Back-office**
 - Protocollo e tracciabilità
 - Sicurezza e continuità operativa
 - Open data



6. Gli strumenti:

a. Regolazione di carattere generale

1. **Validità dei documenti indipendente dal supporto** (artt. 20-23 quater)
 - il nuovo CAD introduce un sistema di contrassegno generato elettronicamente e stampato direttamente dal cittadino dal proprio computer per sancire la conformità dei documenti cartacei a quelli digitali
2. **Validità dei documenti informatici** (artt. 22, 23, 23-bis, 23-ter.)
 - il nuovo CAD fornisce indicazioni sulla validità delle copie informatiche di documenti con riferimento preciso circa le diverse possibilità (copia digitale del documento cartaceo, duplicazione digitale, ecc.)



6. Gli strumenti:

a. Regolazione di carattere generale

3. Conservazione digitale dei documenti (artt. 43-44 bis)

- è prevista la gestione della conservazione dei documenti e del relativo processo da parte di un Responsabile della conservazione che si può avvalere di soggetti pubblici o privati che offrono idonee garanzie. Ogni responsabile della conservazione dei documenti negli uffici pubblici può certificare il processo di digitalizzazione e di conservazione servendosi (se vuole) di Conservatori accreditati
- la norma introduce la figura dei Conservatori accreditati, soggetti che ottengono da DigitPA il riconoscimento del possesso dei requisiti di sicurezza e affidabilità per effettuare il processo e la conservazione dei documenti informatici



6. Gli strumenti:

a. Regolazione di carattere generale

4. Posta elettronica certificata (artt. 6 e 65)

- la PEC diventa il mezzo più veloce, sicuro e valido per comunicare con le PA
- i cittadini possono utilizzare la PEC anche come strumento di identificazione, evitando l'uso della firma digitale. La stessa validità è estesa alle trasmissioni effettuate tramite PEC che rispettano i requisiti tecnici
- vengono limitati i casi in cui è richiesta la sottoscrizione mediante firma digitale e sono previsti strumenti di firma più semplici, senza pregiudizio di sicurezza e attendibilità
- le istanze possono essere trasmesse da tutte le caselle di posta elettronica certificata rilasciate previa identificazione del titolare
- tramite PEC potranno essere effettuate anche le diffide necessarie per avviare una *class action*



6. Gli strumenti: b. Front office

5. Siti pubblici e trasparenza (art. 54)

- il Codice arricchisce il contenuto dei siti istituzionali delle amministrazioni, prevedendo che sugli stessi siano pubblicati, in modo integrale, anche tutti i bandi di concorso
- la norma obbliga le PPAA ad aggiornare i dati e le notizie che per legge devono essere pubblicati sul proprio sito istituzionale. Anche tale aspetto viene considerato ai fini della valutazione dei dirigenti

6. Customer satisfaction dei cittadini su Internet (artt. 54 e 63)

- le PPAA sono tenute ad adottare strumenti idonei alla rilevazione immediata, continua e sicura del giudizio dei propri “clienti” sui servizi on line



6. Gli strumenti:

b. Front office

7. Moduli on line (art. 57)

- le PPAA hanno l'obbligo di pubblicare on line:
 - l'elenco dei documenti richiesti per procedimento
 - moduli e formulari validi, e non possono richiedere l'uso di moduli o formulari che non siano stati pubblicati sul web
- la mancata pubblicazione è rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili

8. Trasmissione delle informazioni via web (art. 58)

- le PPAA non possono richiedere informazioni di cui già dispongono. Per evitare che il cittadino debba fornire più volte gli stessi dati, le amministrazioni titolari di banche dati predisporranno apposite convenzioni aperte per assicurare l'accessibilità delle informazioni in proprio possesso da parte delle altre amministrazioni



6. Gli strumenti:

b. Front office

9. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni (art. 5 bis)

- la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti (anche a fini statistici) tra imprese e PA (e viceversa) avviene solo utilizzando tecnologie ICT

10. Accesso ai servizi in rete (artt. 64 e 65)

- per l'accesso ai servizi erogati in rete dalle PPAA è possibile utilizzare strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi, previa individuazione del soggetto che ne richiede il servizio



6. Gli strumenti:

b. Front office

11. **Firme** (artt. 1, comma 1, lett. q-bis, e 28, comma 3-bis)

- si introduce il concetto di firma elettronica avanzata con cui è possibile sottoscrivere un documento informatico con piena validità legale
- si liberalizza il mercato delle firme digitali, prevedendo che le informazioni relative al titolare e ai limiti d'uso siano contenute in un separato certificato elettronico e rese disponibili anche in rete

12. **Carta di identità elettronica e Carta nazionale dei servizi** (art. 64)

- Carte di identità elettronica e Carte nazionale dei servizi valgono ai fini dell'identificazione elettronica



6. Gli strumenti: b. Front office

13. Pagamenti elettronici (art. 5)

- il nuovo CAD introduce alcuni strumenti (carte di credito, di debito o prepagate e ogni altro strumento di pagamento elettronico disponibile) per consentire alle PA di riscuotere i pagamenti. Inoltre, permette loro di avvalersi di soggetti anche privati per la riscossione



6. Gli strumenti: c. Back office

14. Protocollo informatico, fascicolo elettronico e tracciabilità (artt. 40-bis e 41)

- è previsto che ogni comunicazione inviata tramite PEC tra le PPAA e tra queste e i cittadini o le imprese sia protocollata in via informatica
- l'amministrazione titolare del procedimento raccoglierà gli atti, i documenti e i dati del procedimento medesimo in un fascicolo elettronico, dotato di un apposito identificativo

15. Basi dati di interesse nazionale (art. 60)

- Il nuovo Codice indica le basi dati di interesse nazionale:
 - repertorio nazionale dei dati territoriali
 - indice nazionale delle anagrafi
 - banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo
 - casellario giudiziale
 - registro delle imprese
 - archivi automatizzati in materia di immigrazione e di asilo



6. Gli strumenti: c. Back office

16. Sicurezza digitale (art. 51)

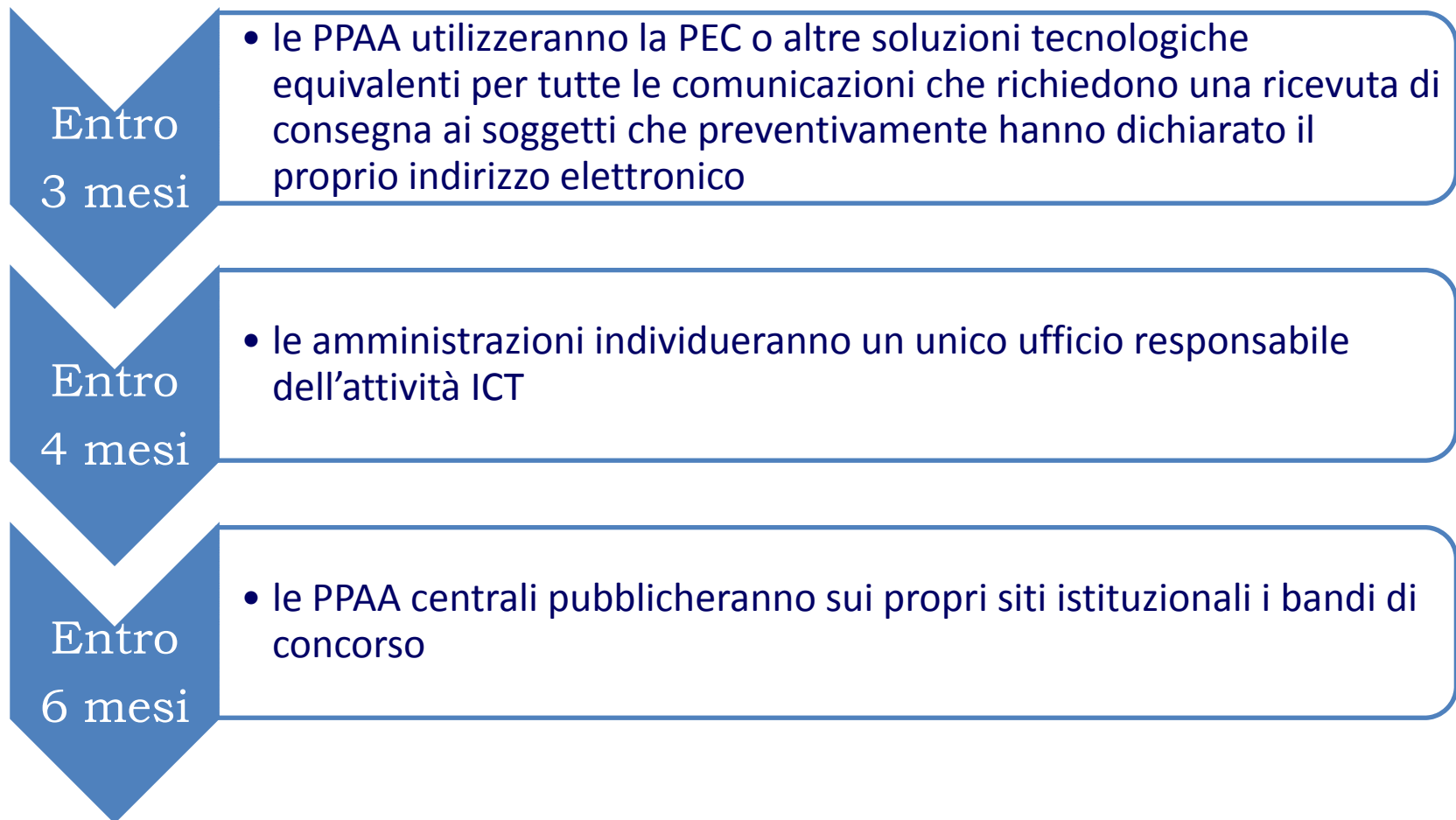
- Il Codice contiene disposizioni importanti sia sulla continuità operativa, sia sul *disaster recovery*. Le PPAA dovranno predisporre appositi piani di emergenza idonei ad assicurare, in caso di eventi disastrosi, la continuità delle operazioni indispensabili a fornire i servizi e il ritorno alla normale operatività

17. Open data (artt. 52 e 68)

- Il nuovo CAD mette in primo piano la responsabilità delle PPAA nell'aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati pubblici secondo principi di open government. I dati pubblici saranno fruibili e riutilizzabili per la promozione di progetti di elaborazione e diffusione dei dati anche attraverso finanza di progetto



7. Gli obblighi delle PPAA: cronoprogramma





7. Gli obblighi delle PPAA: cronoprogramma

Entro
12 mesi

- saranno emanate regole tecniche che consentiranno di dare piena validità alle copie cartacee e, soprattutto, a quelle digitali dei documenti informatici, dando così piena effettività al processo di dematerializzazione dei documenti della PA
- le PPAA non potranno richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali
- il cittadino fornirà una sola volta i propri dati alla PA. Sarà onere delle amministrazioni (in possesso dei dati) assicurare, tramite convenzioni, l'accessibilità delle informazioni alle altre PA richiedenti

Entro
15 mesi

- le PPAA predisporranno appositi piani di emergenza idonei ad assicurare, in caso di eventi disastrosi, la continuità delle operazioni indispensabili a fornire i servizi e il ritorno alla normale operatività



8. Le attività del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione

A partire da oggi l'agenda delle attività da intraprendere si basa sulla programmazione di una serie di azioni, articolate su due livelli paralleli, che riguardano:

A. Gli adempimenti previsti

B. Il Piano di comunicazione (disseminazione dei contenuti e la formazione)



A. Gli adempimenti previsti

Scadenza	Attività	Obiettivo	Rif. CAD
Regole tecniche entro 3 mesi	Predisposizione regole tecniche	Disponibilità indirizzi PEC per le PA	art. 6 comma 1bis
Linee guida entro 3 mesi	Redazione delle linee guida	Realizzare la circolarità dei dati presenti nelle diverse amministrazioni	art. 58, comma 2 e 3
Decreto entro 6 mesi	Formazione gruppo di lavoro con stakeholder per preparazione bozza decreti	Pagamenti elettronici verso la PA	art. 5 comma 2
Decreto entro 6 mesi	Formazione gruppo di lavoro con stakeholder per preparazione bozza decreti	Comunicazioni informatiche tra imprese e amministrazioni pubbliche	art. 5bis comma 2
Regole tecniche entro 12 mesi	Costituzione gruppo di lavoro con stakeholder per preparazione bozza regole tecniche	Utilizzo dei documenti informatici (dematerializzazione)	art. 20, comma 1, 3 e 5bis; art. 21 comma 1bis e 2, art. 22 comma 2 e 3, art. 23 comma 1, 23bis comma 1 e 2, 23ter comma 3, 4 e 5, art 41 2bis
Regole tecniche entro 12 mesi	Costituzione gruppo di lavoro con stakeholder per preparazione bozza regole tecniche	Utilizzo della firma elettronica avanzata (semplificazione delle firme)	art. 20 comma 3
Decreto entro 12 mesi	Predisposizione bozza decreto	Possibilità di firmare con certificato che attesta i poteri di firma	art. 28 comma 3bis

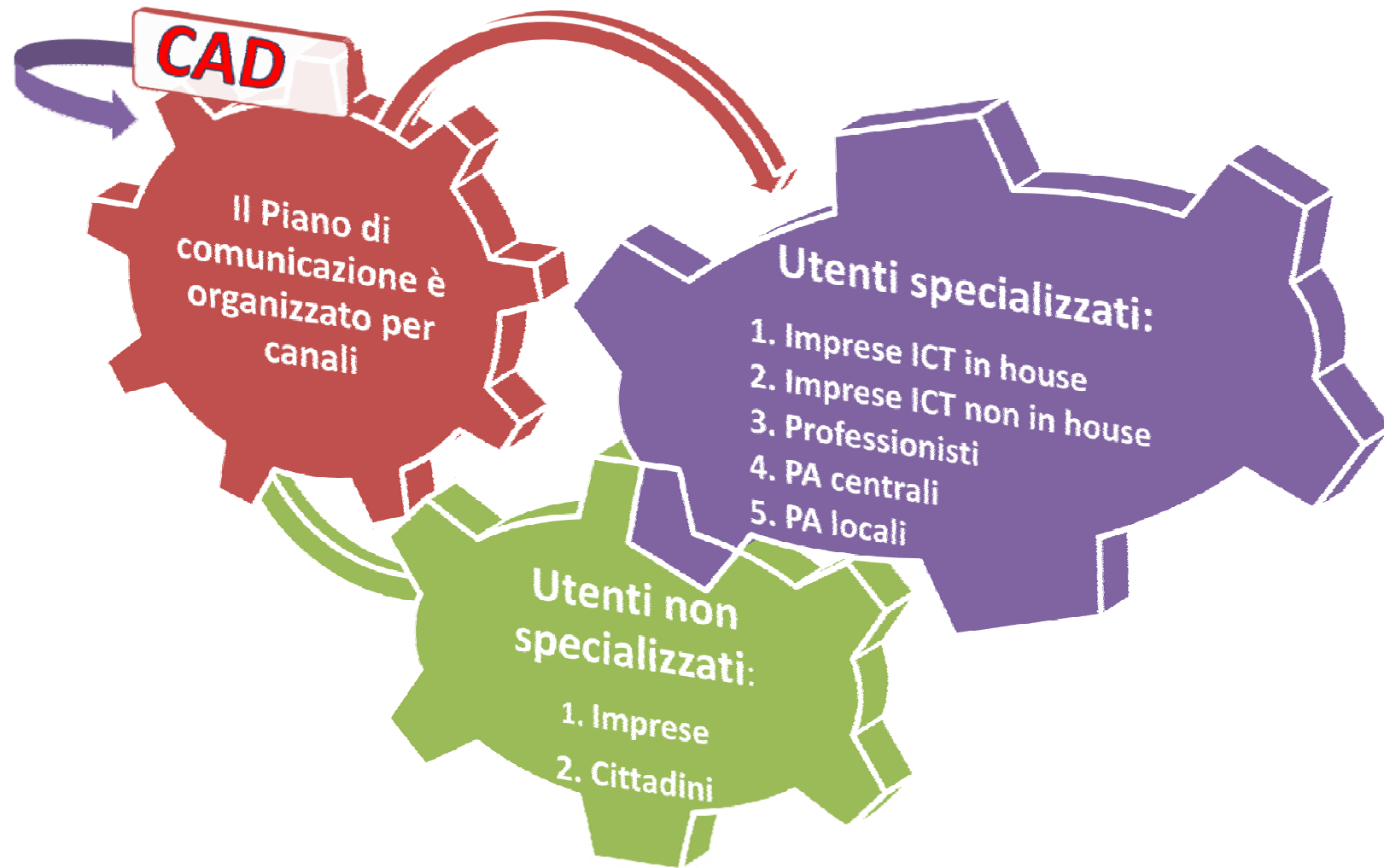


A. Gli adempimenti previsti

Scadenza	Attività	Obiettivo	Rif. CAD
Regole tecniche entro 12 mesi	Predisposizione bozza regole tecniche	Integrazione tra PEC e protocollo	art. 40bis comma 1
Regole tecniche entro 12 mesi	Costituzione gruppo di lavoro con stakeholder per preparazione bozza regole tecniche	Realizzazione di poli di conservazione	art. 43, comma 1 e 2
Definizione piani entro 15 mesi	Aggiornamento delle linee guida per la formulazione dei piani	Piani di Disaster Recovery	art. 50bis
Scadenza non definita	Linee guida per l'attuazione del CAD, Corsi formativi	Attuazione del CAD nel piano delle performance e nella misurazione e valutazione della performance	art. 12 comma 1bis e 1 ter
Scadenza non definita	Estensione delle funzioni del CERT-SPC, linee guida per la sicurezza	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica	art. 17 comma 1 ter, 51 comma 1bis
Scadenza non definita	Predisposizione linee guida	Utilizzo contrassegno elettronico per assicurare la provenienza e la conformità all'originale delle stampe di documenti informatici	art. 20 comma 5
Scadenza non definita	Stesura delle linee guida per l'accreditamento e la vigilanza	Accreditamento volontario dei soggetti che effettuano servizi di conservazione	art. 44bis
Scadenza non definita	Realizzare e gestire l'indice	Indice della Amministrazioni pubbliche	art. 57bis comma 2
Scadenza non definita	Individuazione della soluzione tecnica, aggiornamento delle linee guida	Convergenza tra PEC e CECAPAC	art. 65 comma 1 lett. Cbis
Scadenza non definita	Pubblicazione delle linee guida sulla modalità di comunicazione delle informazioni a DigitPA	Favorire l'utilizzi di programmi informatici modulari e riusabili	art. 67 comma 2bis e 68 comma 2bis



B. Piano di comunicazione CAD





B. Struttura del Piano di comunicazione CAD

Il Piano di comunicazione prevede un'**attività generale comune** per tutte le categorie individuate:

*Servizi
già disponibili*

Indirizzo di posta elettronica dedicato: informacad@lineaamica.gov.it

Numero verde: 803001

Sezione dedicata al CAD sul sito: www.innovazionepa.gov.it

Sezione dedicata al CAD sul sito: www.formez.it

Sezione dedicata al CAD sul sito: www.digitpa.gov.it

*In corso
di realizzazione*

Avvio del nuovo portale di Linea Amica

Manuale informativo

Sito web dedicato

Avvio monitoraggi e rapporti periodici implementazione CAD

ForumPA 2011 (convegni, seminari, workshop, ecc.)

Convegno sullo stato di attuazione del CAD

Inoltre, per ogni categoria di utenza è previsto uno **specifico programma** di azioni di seguito descritto



B. Attività di comunicazione per utenti non specializzati

Cittadini

Attività
Avvio assistenza dedicata Linea Amica
Realizzazione video esplicativi
Realizzazione unità didattiche
Avvio del programma "Non è mai troppo presto"

Imprese

Attività
Avvio dell'assistenza dedicata Linea Amica
Incontri con associazioni di categorie
Avvio tavolo di lavoro digitalizzazione per le imprese



B. Attività di comunicazione per utenti specializzati

*Imprese ICT
in house*

Attività

Ciclo di seminari per regione

Tavoli di lavoro con rappresentanza ICT in house per un confronto su regole tecniche e individuazione delle priorità di sviluppo degli interventi

*Imprese ICT
non in house*

Attività

Incontri con associazioni di categoria

Incontri sul territorio con amministrazioni e realtà produttive innovati

Tavolo di confronto sulle regole tecniche

Professionisti

Attività

Avvio assistenza dedicata di Linea Amica

Avvio ciclo di incontri con gli ordini professionali

Avvio programma “Non è mai troppo presto”



B. Attività di comunicazione per utenti specializzati

*Pubbliche
amministrazioni*

Attività
Invio via mail prima comunicazione (Lettera Ministro e opuscolo)
Avvio assistenza dedicata di Linea Amica
Rubrica dedicata al CAD sulla newsletter settimanale di Forumpa
Incontri mensili con il Club della PA digitale
Attività di formazione e qualificazione assistenza tecnica



B. Attività di comunicazione per utenti specializzati

*Pubbliche
amministrazioni
centrali*

Attività
Incontri con i Responsabili Sistemi Informativi PAC
Assistenza dedicata di Linea Amica
Riunioni Commissione SPC – focus PA centrale
Incontri con il Club della PA digitale
Attività di formazione e qualificazione assistenza tecnica

*Pubbliche
amministrazioni
locali*

Attività
Assistenza dedicata di Linea Amica
Realizzazioni di webinar
Incontri con rappresentanti ANCI e UPI
Riunioni Commissione SPC – focus PA locale
Incontri con il Club della PA digitale
Incontro sul territorio
Avvio tavoli regionali
Attività di formazione e qualificazione assistenza tecnica



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei ministri

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Corso Vittorio Emanuele, 116

00186 - Roma

<http://www.innovazionepa.gov.it>

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

